



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"San Tommaso d'Aquino"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via A. De Gasperi, 21 83035 - Grottaminarda (AV) Tel. Fax 0825 441008 con sezioni associate di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado in Melito Irpino (AV)

Sito Web: www.icgrottaminarda.edu.it

e-mail: avic88200p@pec.istruzione.it –avic88200p@istruzione.it Cod. Fisc. 90015560643- Codice Univoco:UF6P6L



ISTITUTO COMPRENSIVO - -GROTTAMINARDA **Prot. 0006432 del 03/10/2023** I (Uscita)

Grottaminarda, 03 ottobre 2023

- Al Collegio dei docenti
- E.P.C. al Consiglio di Istituto
- Ai genitori/tutori/affidatari
- Agli alunni
- Al D.S.G.A
-Al Sito web
-Amministrazione Trasparente
- Agli Atti

Oggetto: Atto di Indirizzo e linee guida per l'aggiornamento del PTOF triennale per il Collegio Docenti Anno Scolastico 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n.59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il DPR 275 del 08.03.1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

Vista la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Al fine di a) offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica

del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche

come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;

b) contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo) c)

strutturare in maniera uniforme procedure e opportunità;

Visto il Piano "RiGenerazione Scuola" adottato dal MI, attuativo degli obiettivi

dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica

(https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/);

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato

adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa (https://www.miur.gov.it/-

/decreto-ministeriale-n-161-del-14-giugno2022);

Vista e adottata la Carta per l'educazione alla Biodiversità;

Valutati i dati di contesto esterni ed interni come elaborati nel RAV, i dati riferiti agli esiti e ai

processi della scuola, nonché il PDM di Istituto;

Considerati gli esiti a livello nazionale delle prove INVALSI per l'a.s. 2022/23;

Ritenuto necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF per l'anno scolastico 2023 – 2024 nelle aree già individuate e avviate nel precedente anno scolastico;

Considerato che le linee di indirizzo per la stesura del piano sono state condivise e approvate nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto;

Considerate le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati, nonché quanto emerso in sede di riunioni del NIV e delle figure di sistema, così come sintetizzato nei verbali di monitoraggio del Piano di Miglioramento;

Tenuto conto della necessità di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento dell'intero contesto sociale di riferimento promuovendo forme di partecipazione attiva per rafforzare l'identità della scuola e il senso di appartenenza del personale;

Sentito il Dsga relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

Atteso l'Atto di Indirizzo del PTOF triennale e le Linee guida per l'aggiornamento a.s.2022/2023 che si intendono integralmente richiamate;

Tenuto conto delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

Tenuto conto della mobilità interna e il conseguente tourn over del personale docente e Ata;

Atteso che l'intera comunità scolastica è coinvolta nei processi di definizione delle modalità di conduzione dei processi educativi e formativi sia in incontri informali che formali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo per la revisione/integrazione annuale del Piano triennale, indicante le seguenti scelte di gestione di amministrazione finalizzate all'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2022-2025.

Nel presente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti, si intendono integralmente richiamate le scelte e le azioni prioritarie che hanno guidato la strutturazione dell'impianto organizzativo, gestionale, didattico dell'Istituto Comprensivo "San Tommaso d'Aquino" di Grottaminarda.

La revisione del PTOF orientata al perseguimento della **mission** " sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro, promuovendo una didattica di qualita' anche attraverso ambienti virtuali, flessibili, coniugabili con gli apprendimenti esperienziali e trasferibili in situazioni inedite" e della vision "La VISION della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno", comporterà l'aggiornamento dei contenuti del documento nei seguenti nuclei fondanti l'identità della scuola:

✓ Inclusione scolastica:

- o assicurare una scuola sicura ed accogliente per tutti, consolidando i processi avviati e potenziando le azioni inclusive, in ambienti fisici e virtuali che stimolino l'apprendimento;
- o realizzare azioni efficaci per rilanciare, accompagnare ed orientare le singole personalità verso il successo formativo;
- o attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.
- ✓ Struttura didattico educativa e priorità strategiche:

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi/plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Valorizzare le eccellenze attraverso la formazione dei docenti e incentivare la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali).

Predisporre moduli orientativi per le classi terze (sec. Primo grado)

Strategie

- o privilegiare la promozione e il potenziamento delle competenze civiche per la tutela della sostenibilità ambientale, la cura e il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale;
- o consolidare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEM orientate alla competenza imprenditoriale;
- costruire spazi biblioteca ricettacoli di competenze linguistiche atte alla promozione della "cultura in circolo", sinfonia che lega i saperi saldandoli sulla giostra dell'apprendimento ben ancorata sui pilastri della classicità;
- o implementare *l'umanesimo digitale* dove riaffermare la centralità della persona che interagisce in ambienti di apprendimento ibridi tra spazi fisici e virtuali, anche al fine di prevenire il bullismo e il cyber-bullismo;
- o educare ad esplorare il proprio "io" e a focalizzarlo, per una gestione ottimale dell' emotività che costruisca emozioni e relazioni empatiche;
- o predisporre un curriculo dinamico interfaccia dei curriculi verticale, digitale e di ed.civica per tradurre, nei nodi della rete, la fluidità fugace del sapere;
- o fornire un "corredo di resilienza" ancorato alle specifiche caratteristiche individuali connotate da socialità, relazioni, benessere;
- o attivare percorsi di formazione innovativi in linea con le indicazioni nazionali ed europee miranti alla riqualificazione degli spazi di apprendimento;
- o affrontare con cognizione, fattiva proposizione e con concreta realizzazione le sfide connesse al'attuazione del PNRR;
- incentivare forme di collaborazione costruttive e mirate con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding.

✓ Continuità e orientamento formativo

- o realizzare azioni di continuità per far emergere i talenti e rendere ciascuno protagonista del suo progetto di vita;
- o valorizzare attitudini e capacità, coltivare le eccellenze e sostenere le scelte e le aspirazioni nella prospettiva dell'autorealizzazione;
- costruire reti orientative con le scuole e i "mestieri" del territorio per poter scegliere opportunamente il proprio "spazio di vita".

Nell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, si dovranno prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività didattico-educative previste dall'attuazione del piano dell'offerta formativa.

Si punterà innanzitutto a:

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere un clima di benessere anche con azioni di confronto, condivisione, formazione;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- Operare per il miglioramento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Modalità di comunicazione al territorio - efficacia e trasparenza nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne: si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso

- ✓ Il Sito web;
- ✓ Gli applicativi del registro elettronico;
- ✓ La posta elettronica;
- ✓ La comunicazione, attraverso i canali istituzionali, con le famiglie.

Tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **garanzia dell'esercizio sereno e proficuo del diritto allo studio dei nostri allievi.**

Indicazioni Finali

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della realizzazione, rivisitazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti ed i collaboratori del DS.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse